



BANDO

DIIDEE

ARTE
ATTIVITÀ
E BENI
CULTURALI
2019



FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA



pubblicazione
10 dicembre 2018

scadenza
21 gennaio 2019

BANDO

1/2019

“INIZIATIVE CULTURALI
CHE RILANCINO
E VALORIZZINO
IL TERRITORIO”

STANZIAMENTO
€ 300.000,00



Indice

1. Premessa.....	4
1.1 La cultura a favore dei territori con minori opportunità.....	4
1.2 Le risorse a disposizione.....	4
1.3 Un bando in due fasi.....	4
2. Soggetti ammissibili.....	5
2.1 Soggetto proponente e partenariato.....	5
2.2 Soggetti Partner Sostenitori.....	5
3. Le idee.....	6
3.1 Numero di idee presentabili.....	6
3.2 Obiettivi dell'intervento.....	6
3.3 Ambiti territoriali.....	6
3.4 Durata.....	6
3.5 Aspetti economici - finanziamento e cofinanziamento.....	6
3.6 Costi ammissibili e inammissibili.....	7
4. Inammissibilità.....	7
5. Processo di selezione delle idee.....	8
5.1 Criteri di valutazione delle idee.....	8
5.2 Diffusione dei risultati.....	8
6. Presentazione.....	9
6.1 Scadenza.....	9
6.2 Modalità di presentazione.....	9
6.3 Allegati.....	9
7. Supporto.....	9



1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione n. 1 del 2019 nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2017-2019 approvato dagli organi statutari.

Nell'ambito dei propri indirizzi programmatici la Fondazione ha individuato nel settore Arte, Attività e Beni Culturali la necessità di valorizzare il territorio attraverso iniziative culturali che mirino alla promozione turistica, favorendo progettazioni in partenariato che vedano la collaborazione tra diverse realtà territoriali, soprattutto quelle con minori opportunità.

1.1 La cultura a favore dei territori con minori opportunità

Il territorio di tradizionale operatività della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia comprende città di ampia e consolidata notorietà; cittadine che, per quanto di dimensioni più contenute, godono di notevole considerazione per l'importanza dei monumenti che conservano; di piccole realtà disseminate nel verde, spesso incastonate in straordinarie cornici paesaggistiche e ambientali. Il presente bando a tema intende dare voce prioritariamente a queste piccole realtà, stimolando progettazioni che tengano conto di porzioni di territorio da valorizzare non solo in relazione alle maggiori città di riferimento ma anche attraverso iniziative culturalmente aggreganti che prescindano dalle storie e dalle tradizioni dei centri più grandi. Percorsi pedonali, piste ciclabili, itinerari in auto e moto, eventi di tipo artistico, musicale, folclorico ecc... saranno i temi attorno ai quali lavorare e sui quali puntare per la formulazione di idee competitive. Sarà positivamente valutato il tentativo di coinvolgere e mettere in sinergico dialogo varie realtà e saranno apprezzate iniziative che sapranno coniugare aspetti culturali, gastronomici e ricreativi sempre con l'obiettivo di creare una costruttiva socialità volta al superamento di particolarismi e distinzioni territoriali. E' inoltre auspicabile una progettualità inclusiva che tenga conto dell'eventuale coinvolgimento di partner e/o di operatori economici disposti a sostenere le iniziative e a condividerne i contenuti. In definitiva sarà importante elaborare progetti che diano impulso a forme innovative miranti ad accrescere l'attrattività di aree che hanno finora avuto minori opportunità proprio perché distribuite alla periferia di realtà ben altrimenti ricche di possibilità e risorse.

1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente Bando ammontano complessivamente ad € **300.000,00**.

1.3 Un bando in due fasi

Tenuto conto della complessità delle azioni da mettere in atto in un progetto che deve coinvolgere soggetti diversi in modo sinergico, la Fondazione propone un bando in due fasi:

- una prima fase in cui i soggetti proponenti, in collaborazione con i partner, svilupperanno le idee progettuali che saranno valutate da un'apposita Commissione;



- una seconda fase in cui, alle idee prescelte nella prima fase, i soggetti proponenti dovranno coniugare, attraverso uno specifico percorso guidato dalla Fondazione, le progettazioni esecutive.

La Fondazione, pertanto, in questo bando non si configura solo come soggetto erogatore di risorse, ma come soggetto attivatore di nuove idee e progettualità, guidando nella progettazione esecutiva i soggetti beneficiari.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto proponente e partenariato

Le idee progettuali dovranno essere presentate dal soggetto proponente che potrà essere una **organizzazione senza scopo di lucro¹ operante nel settore culturale**, con **sede legale nel territorio di competenza della Fondazione** (come declinato nel punto 3.3) e costituita da **almeno 1 anno** dalla data di pubblicazione del presente Bando.

Data la finalità del Bando ogni progetto dovrà avere **almeno 2 partner**, senza vincoli sulla loro natura giuridica, che si impegnino sin dalla fase di progettazione a partecipare in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In particolare, vista la natura del Bando, sarà valutato positivamente il coinvolgimento nel progetto dei Comuni e delle organizzazioni for profit.

2.2 Soggetti Partner Sostenitori

I Soggetti Partner, compreso quelli obbligatori, possono essere esclusivamente Partner Sostenitori, contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane e/o materiali e/o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva alle azioni progettuali.

I Partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

¹ L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a) vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene che non perseguano finalità di lucro:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Sono in ogni caso ammissibili al contributo:

- le cooperative sociali;
- le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.



3. LE IDEE

3.1 Numero di idee presentabili

Ogni soggetto proponente potrà partecipare ad **una sola proposta progettuale**.

3.2 Obiettivi dell'intervento

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di iniziative culturali che valorizzino il territorio e che siano capaci di:

1. attivare processi virtuosi in grado di valorizzare territori con minori opportunità;
2. costruire relazioni tanto con le comunità prese in considerazione quanto con altre realtà rese compartecipi dei progetti;
3. dare vita a progetti innovativi che abbiano come obiettivo il rilancio di aree marginali solitamente non toccate dai flussi turistici;
4. sperimentare forme di alleanza pubblico/privato che abbiano la capacità di coinvolgere enti territoriali, attività economiche, associazioni, fondazioni private, cittadini.

3.3 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

3.4 Durata

L'intervento oggetto delle idee progettuali dovrà realizzarsi nell'arco di tempo di **1 anno**.

3.5 Aspetti economici – finanziamento e cofinanziamento

I progetti dovranno rispettare i seguenti vincoli economici, di cui il Soggetto Proponente dovrà tener conto sia nella prima fase (presentazione dell'idea), sia nella eventuale seconda fase (stesura del progetto esecutivo):



- Il finanziamento richiesto alla Fondazione non dovrà superare l'importo di € **30.000,00** tenuto conto che la Fondazione finanzia progetti fino ad una concorrenza massima dell'80%.

Pertanto il cofinanziamento/autofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al 20% del costo complessivo.

- Il cofinanziamento, composto da risorse umane e/o materiali e/o finanziarie assicurate dal Soggetto Proponente e/o dagli Enti partner; in quanto parte integrante del piano economico del progetto, andrà rendicontato analiticamente come previsto dal Manuale di Rendicontazione.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

3.6 Costi ammissibili e inammissibili

All'interno del progetto sono ammissibili con vincoli stringenti di importo:

- acquisto di arredi, macchine, attrezzature (con un limite di incidenza del 30% del costo del progetto).

Non sono ammesse a finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile), le spese attinenti:

- all'acquisto di immobili;
- a ristrutturazioni;
- alle attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- all'attività di gestione ordinaria dell'organizzazione non strettamente correlata al progetto.

4. INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) i soggetti proponenti ed i partner non rispondano ai requisiti previsti nei punti 2.1 e 2.2;
- b) i soggetti proponenti abbiano presentato più di una idea come stabilito al paragrafo 3.1;
- c) le idee non perseguano le finalità previste al paragrafo 3.2;
- d) le idee abbiano un ricaduta diversa da quanto previsto al paragrafo 3.3;
- e) non rispettino la durata prevista al paragrafo 3.4;
- f) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto nel punto 3.5;
- g) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.5;
- h) non siano rispettati i vincoli sui costi ammissibili e inammissibili come previsto dal punto 3.6;
- i) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 6.1 e 6.2 e/o siano privi della documentazione prevista dal ROL.
- j) la documentazione presentata sia incompleta o non conforme in tutte le sue parti così come previsto al paragrafo 6.3.



5. PROCESSO DI SELEZIONE DELLE IDEE

Il processo di selezione è strutturato in due passaggi:

Prima fase (selezione delle idee):

- presentazione delle idee progettuali entro il **21 gennaio 2019**;
- preliminare verifica dei criteri di ammissibilità ed analisi di merito delle idee pervenute da parte dell'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
- scelta di massimo 10 idee per il passaggio alla seconda fase.

Seconda fase (progetto esecutivo) - solo per i soggetti che avranno superato la prima fase di valutazione:

- incontro obbligatorio di formazione su aspetti nodali del processo progettuale per gli Enti selezionati per la seconda fase. In quell'occasione saranno forniti tutti gli elementi e le regole da seguire per poter preparare la progettazione esecutiva;
- presentazione della progettazione esecutiva di dettaglio da consegnare entro il **18 marzo 2019**;
- approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione dei progetti esecutivi da finanziare, in base ai criteri ed alle disponibilità finanziarie disponibili.

5.1 Criteri di valutazione delle idee

Ogni idea progettuale sarà valutata, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- coerenza progettuale - bisogni rilevati, obiettivi, azioni e metodologie proposte e piano dei costi – e coerenza con i principi del bando (30%);
- innovatività e replicabilità (20%);
- capacità di creare partenariati forti e stabili nelle azioni di progetto con particolare attenzione al coinvolgimento dei Comuni e delle organizzazioni for profit (20%);
- rilevanza per il territorio di svolgimento delle azioni (20%);
- dimensione territoriale (10%).

In ogni caso non saranno ammesse alla seconda fase le idee progettuali con un punteggio inferiore a 60/100.

5.2 Diffusione dei risultati

Gli esiti della prima e della seconda fase, sia positivi che negativi, saranno notificati ai singoli Enti interessati esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibili nella propria area riservata.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà, comunque, successivamente reso pubblico tramite l'inserimento nel sito Internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.



6. PRESENTAZIONE

6.1 Scadenza

Le idee progettuali dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13.00 del 21.01.2019**. Si precisa che entro le ore **18.00** dovrà esse inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello Scheda" firmato e scannerizzato.

6.2 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del Soggetto richiedente al portale *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*, raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecrpg.com, nella sezione "bandi e contributi" - "accreditamento".

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24.00 del 14.01.2019.

Le idee progettuali dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni soggetto proponente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

6.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il Perseguimento delle Finalità Istituzionali
- Manuale di Rendicontazione
- Manuale per la Comunicazione
- Guida al portale ROL
- Facsimili presenti nel ROL
- Sezioni del formulario elettronico

7. SUPPORTO

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema contattare:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 inviando una email al seguente indirizzo: assistenzarol@strutturainformatica.com

Per informazione sul presente Bando potete scrivere ai seguenti indirizzi e-mail:

- c.chicarella@fondazionecrpg.com (dott.ssa Chiara Chicarella)
- s.pieroni@fondazionecrpg.com (dott. Sergio Pieroni)

